



Piano di Protezione Civile Comune di Sondrio (SO)

Approvato con Delibera n. 22
del 25/03/2022

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI SONDRIO

Redatto ai sensi della D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e s.m.i.

Rischio Sismico Procedure tipo

Aggiornamento: febbraio 2022

PREMESSA

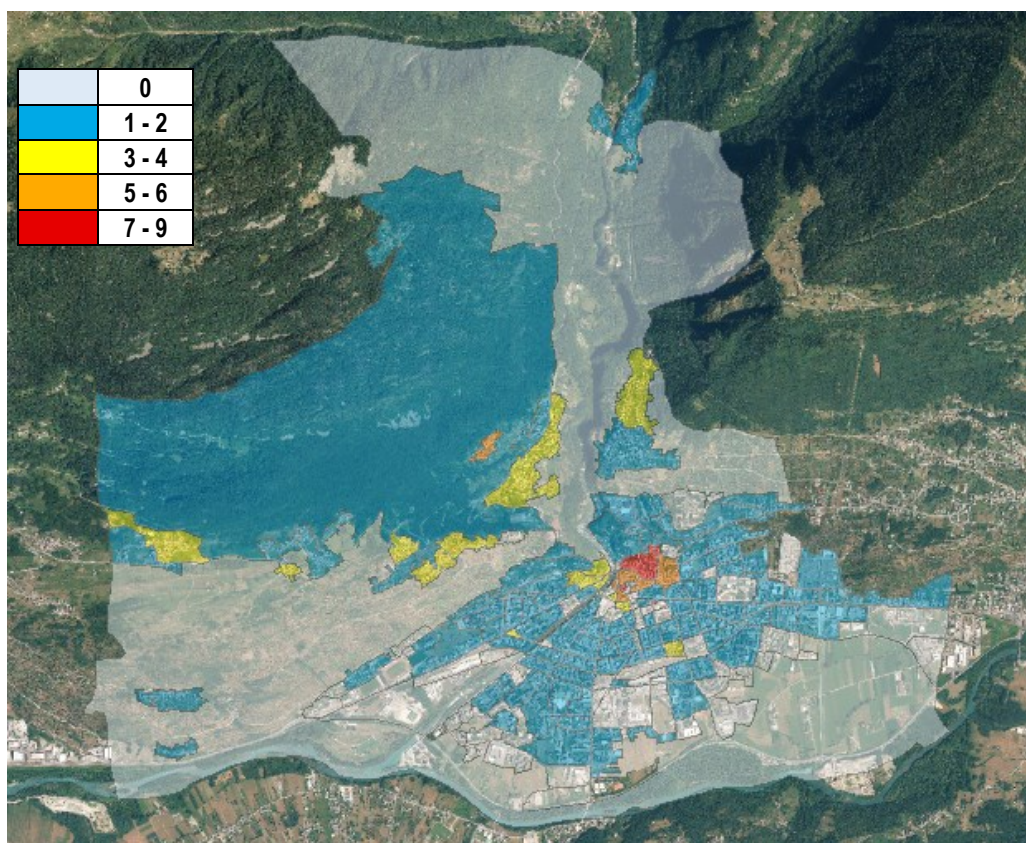
Vengono di seguito sviluppate le Procedure/Modello d'intervento "tipo" della Struttura Comunale di Protezione Civile in occasione di possibili seguenti scenari:

- scossa sismica, avvertita dalla comunità, di cui **non si hanno notizie di danni rilevati a strutture, infrastrutture e popolazione**
- una scossa sismica, avvertita dalla comunità, di cui **si hanno notizie di danni rilevati a strutture, infrastrutture e popolazione.**

L'analisi dei possibili danni attesi causati da un sisma di riferimento pari a 7 di magnitudo (Intensità Macrosismica Europea - EMS-98) indica che la **maggior concentrazione** spaziale di danni, **almeno forti**, si registrerebbe in alcune sezioni censuarie del centro storico di Sondrio, con valori progressivamente decrescenti nelle porzioni periferiche del comune.

I risultati ottenuti forniscono una **prima stima** dei danni sul territorio che lo scenario preso in considerazione potrebbe causare; si segnala che l'analisi è associata a un significativo **livello di incertezza**, riconducibile sia all'**approccio statistico** adottato (dati censimento ISTAT 2011) e **non** tengono conto di eventuali **ristrutturazioni** o **interventi** effettuati per la sicurezza degli edifici.

Per fornire indicazione circa la possibile **distribuzione territoriale** di tali **impatti**, la Figura riportata rappresenta la distribuzione spaziale, **per sezione censuaria**, del **rapporto** fra numero di edifici con livello di Danno ≥ 3 (*Danno forte: formazione di ampie fessure nei muri, caduta dei camini*) e superficie dell'area di censimento, secondo la scala:



Così come la stima dei danni attesi al patrimonio, anche le valutazioni inerenti agli **impatti sulla popolazione** (numero di possibili morti, feriti e senzatetto in caso di scossa sismica di riferimento) sono state compiute adottando un approccio **di carattere statistico**.

La stima di **possibili morti, feriti e senzatetto**, per scosse sismiche di riferimento a diverso tempo di ritorno, è stata infine compiuta impiegando gli ultimi due set di dati e ipotizzando:

- uno **scenario notturno**, con il **100%** dei residenti nelle loro abitazioni
- uno **scenario diurno**, ove il tasso di occupazione delle abitazioni è del **65%**.

La Tabella successiva rappresenta i **risultati finali**:

Tempo di ritorno (anni)	Intensità EMS-98	Scenario	Danni alla popolazione (n°)		
			vittime	feriti	senzatetto
472 e 715	7	Notturmo	0	11	fra 406 e 624
		Diurno	0	7	

1 - Inquadramento

Lo scenario "tipo" ipotizzato è riconducibile agli effetti prodotti da un evento sismico (ipotizzato pari a 7 di magnitudo Intensità Macrosismica Europea -EMS-98) sul territorio comunale con coinvolgimento della porzione urbana cittadina.

2 - Scenario sviluppato "tipo"

ID Scenario	Località	Descrizione evento	Livello del Rischio
RSi ..	Sondrio	Evento sismico con sisma di riferimento pari a 7 di magnitudo	R4 – molto alto

3 - Corografia dello scenario sviluppato

Si rimanda alle cartografie TAVOLA 2e.1 "Carta del Rischio Sismico - Stima del danno per sezioni censuarie" e TAVOLA 2e.2 "Carta del Rischio Sismico - Infrastrutture di accessibilità e connessione"

4 - Scenario

Comune	Sondrio	Località	Tutto il territorio	Livello del Rischio	R3-R4
Tipologia	sisma di riferimento pari a 7 di magnitudo (Intensità Macrosismica Europea -EMS-98)				
Superficie interessata	Intero territorio	Popolazione coinvolta	Tutta	Probabile evoluzione	Crollo edifici
Aggiornamento	Data	febbraio 2022	Nome compilatore	Dott. Geol. Egidio De Maron	
Essendo lo scenario di tipo "non prevedibile" l'attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile partirà dal codice minimo di ALLERTA COLORE ROSSO con una fase operativa minima di Preallarme (c.r.f. procedure specifiche)				Soglie di allertamento locale	
				Livello criticità	Codice allerta colore
				Assente	Verde
				Ordinaria	Giallo
				Moderata	Arancione
				X Elevata	Rosso

4.1 - Comuni coinvolti ⁽¹⁾ e/o coinvolgibili ⁽²⁾ in funzione dello scenario

Comune coinvolto	Comune coinvolgibile
(1) Amministrazioni direttamente coinvolte dalle aree di impatto del fenomeno	(2) Amministrazioni non coinvolte direttamente dalle aree di impatto ma che possono comunque risentirne.
Sondrio	Albosaggia, Castione Andevenno, Faedo Valtellino, Montagna in Valtellina, Spriana, Torre di Santa Maria

4.2 - Conseguenze a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	Azioni di contrasto
Sondrio	Coinvolgimento di edifici residenziali e non	Evacuazione residenti
	Coinvolgimento viabilità comunale e provinciale	Chiusura viabilità

4.3 - Effetti sulla popolazione a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	N° abitanti	Azioni di contrasto
Sondrio	Evacuazione residenti	n.d.	Evacuazione residenti
	Interruzione viabilità		Viabilità alternativa

4.4 - Altre Amministrazioni comunali coinvolgibili

Comune	Sindaco protempore (Cognome/nome)	Recapiti telefonici			
		Cent.	Fax	Cell. sindaco / H24	Altro
Albosaggia	Murada Graziano	0342.510376	0342.513485	...	sindaco@comune.albosaggia.so.it
Castione Andevenno	Franchetti Massimiliano	0342.358006	0342.358595	...	sindaco@comune.castioneandevenno.so.it
Faedo Valtellino	Angelini Franco	0342.566090	0342.566066		info@comune.faedovaltellino.so.it
Montagna in Valtellina	Baldini Barbara	0342.380077	0342.382040	...	info@comune.montagnainvaltellina.so.it
Spriana	Del Maffeo Ivo	0342.512557	0342.512557		info@comune.spriana.so.it
Torre di Santa Maria	Gianotti Giovanni	0342.558300	0342.454361		info@comune.torredisantamaria.so.it

4.5 - Elementi esposti in area di rischio

Elementi a rischio		N° abitanti		Rischio			
		residenti	disabili	R1	R2	R3	R4
Edifici di tipo residenziali		n.d.	n.d.		X	X	X
Edifici industriali/commerciali		n.d.	n.d.		X	X	X
Strutture di Emergenza		n.d.	n.d.		X	X	X
Aree di Emergenza					X	X	X
Viabilità comunale						X	X
Viabilità sovracomunale	Sp14, Sp15, Sp21, SS38 e Tangenziale di Sondrio					X	X
Life line	Rete acquedotto e fognatura comunale					X	X
	Rete gas (metanodotto e rete urbana)					X	X
	Rete telefonica					X	X
	Rete Elettrica (AT, MT, BT)					X	X

4.6 - Possibili aree urbane a rischio di isolamento

Località	Isolamento		Popolazione Totale (n.)	di cui (n°)				
	Totale	Parz.le		<14 anni	> 65 anni	NAT/ NAP	scolastica	Attività commerciale/industriale
Aree urbane periferiche	---	---	---	---	---	---	---	---

4.7 - Punti di monitoraggio

Lungo le arterie stradali comunali /sovracomunali e dai versanti opposti della Valle del Torrente Mallero.

4.8 - Cancelli sulla viabilità

Viabilità	Da posizionarsi in funzione dell'area urbana interessata	Polizia Locale e Forze dell'Ordine
-----------	--	---------------------------------------

4.9 - Vie di fuga

Da individuarsi in funzione dell'ambito urbanizzato interessato.

4.10 - Individuazione percorsi di viabilità alternativa

Da individuarsi in funzione dell'ambito urbanizzato interessato.

4.11 - Risorse locali utilizzabili

Da individuarsi in funzione dell'ambito urbanizzato interessato.

4.12 - Accesso dei mezzi di soccorso

Da individuarsi in funzione dell'ambito urbanizzato interessato.

5 - Numeri utili

PRESIDI TERRITORIALI			
Denominazione	Telefono	Fax	Altro/ email
Prefettura di Sondrio – U.T. del Governo	0342.532111		prefettura.sondrio@interno.it
Reg. Lombardia DGPCUO Prot. Civile SOR			n. verde 800.061.160
Regione Lombardia – UTR Montagna Sondrio	0342.530111	0342.512426	montagnaregione@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Sondrio - Protezione Civile e AIB	0342.531241	0342.531235	
ARPA - Dipartimento di Sondrio	0342.183211	0342.1832500	dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it
Comando Provinciale VV.FF. Sondrio	0342.533000		112 - com.sondrio@cert.vigilfuoco.it
ANAS - Sondrio	0342.511096	0342.512335	n. verde 800.841.148
COMUNI CONFINANTI			
Comune di Albosaggia	0342.510376	0342.513485	info@comune.albosaggia.so.it
Castione Andevenno	0342.358006	0342.358595	info@comune.castioneandevenno.so.it
Faedo Valtellino	0342.566090	0342.566066	info@comune.faedovaltellino.so.it
Spriana	0342.512557	0342.512557	info@comune.spriana.so.it
Comune di Montagna in Valtellina	0342.380077	0342.382040	info@comune.montagnainvaltellina.so.it
Comune di Torre di Santa Maria	0342.558300	0342.454361	info@comune.torredisantamaria.so.it
FORZE DELL'ORDINE			
Questura di Sondrio	0342.200111		gab.quest.so@pecps.poliziadistato.it
Polizia Stradale Sez. di Sondrio	0342.545011		113 - sezpolstrada.so@pecps.poliziadistato.it
Stazione CC Sondrio	0342.2211	0342.2211	112 - stso12b110@carabinieri.it
Staz. CC Nucleo Forestale di Sondrio	0342.215293		
Com.do Prov.le G.d F. Sondrio	0342.212753		117 -
Polizia Provinciale di Sondrio	0342.531207	0342.531235	
Polizia Locale di Castione Andevenno	0342.358006	0342.358595	vigilanza@comune.castioneandevenno.so.it
Servizio Intercomunale di Polizia Locale	0342.380077	0342.382040	polizia.locale@comune.montagnainvaltellina.so.it 0342.489036 (Uff. di Ponte in Valtellina)
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE			
G.V. per la P.C. e l' A.B. di Sondrio	0342.212524	0342.1890180	volontari@protezionecivile.so.it Cell H24 329.2314266
Nucleo Sommozzatori PC Valtellina Sub	340.4738652		info@valtellinasu.com - mariacristinapaedrazzoli@gmail.com
STRUTTURE SANITARIE			
Ospedale di Sondrio	0342.521111	0342.521024	
ASL – Poliambulatorio – P.S. Sondrio	0342.521504		
Croce Rossa	0342.511522	0342.510578	sondrio@cri.it
Soccorso Sondrio Coop. Soc.le	0342.514700		amministrazione@soccorsosondrio.it
STRUTTURE DI RICOVERO			
RETI TECNOLOGICHE			
Rete Tecnologica	Ente Gestore	Recapiti telefonici Gestore	
Rete Distribuzione Energia Elettrica	Enel S.p.A.	803.500	
Rete Illuminazione Pubblica	Enel S.p.A.	803.500	
Rete Idrica / smaltimento acque	SECAM S.p.A.	Tel. 0342 215338 - Fax 0342 212181 – P.I.: 800 239 291	
Rete gas metano (metanodotto)	CMVT	0342 210331-32 (pronto intervento) - Fax 0342 210334	
Rete gas metano (rete distribuzione)	AEVV Energie	342 533533 (pronto intervento) - n. verde 800 822 034	
	2I Rete gas	n. verde 800 829 344	
Telefonia	Telecom Italia S.p.A.	800.41.50.42	
DITTE CONVENZIONATE			
Ragione Sociale	Tipo di convenzione	Referente	Recapiti telefonici

PROCEDURE TIPO PER RISCHIO SISMICO – Scenario “Rischio Sismico” – CODICE ALLERTA ROSSO			
FASE OPERATIVA		FIGURA OPERATIVA	AZIONI
Quando è applicabile : - al verificarsi di una scossa sismica avvertita sul territorio Comunale e per la quale non si abbiano ancora notizie di danni rilevati a strutture, infrastrutture e popolazione - al verificarsi di una scossa sismica avvertita sul territorio Comunale e per la quale si abbiano notizie di danni rilevati a strutture, infrastrutture e popolazione. Il Livello ALLERTA CODICE ROSSO corrisponde ad una fase operativa minima di preallarme. Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Allarme con passaggio alla fase operativa di Allarme. Obiettivo : gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento. In questa FASE, attraverso UCL e COC, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi. UCL e COC diventano il centro di coordinamento di tutte le attività; a ciascun componente sono attribuiti compiti di coordinamento specifico e riferiscono al Sindaco. E' necessario inoltre: - che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Sondrio, al Presidente della Provincia di Sondrio nonché al Presidente della Regione attraverso la SOR - Sala Operativa Regionale della P.C.; - chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri - se del caso attiva il consulente geologo per la verifica di possibili situazioni di instabilità del versante innescati dal sisma (valutazione di rischio residuale frane sismo-indotte). Le principali attività da svolgere sono: - delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento; - verificare l'agibilità delle strutture varie e individuare le strutture coinvolte; - valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta; - scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento ed sua prevedibile evoluzione in particolare: - costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario; - ripristino viabilità; - attività tecniche specifiche, rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche - controllo condizioni igienico sanitarie - eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e dei capi di bestiame presenti e trasferimento degli stessi all'esterno dell'area coinvolta - attivazione delle risorse - eventuale allertamento strutture veterinarie - informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo.		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L.	
		Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme e si recano presso la S.O. comunale (previa verifica di agibilità) o in altra sede alternativa individuata	
		Sindaco	A seguito del verificarsi di una scossa sismica avvertita sul territorio Comunale dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme informa il ROC ed i componenti dell'UCL mantiene contatti con Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) informandoli del passaggio alla fase operativa di Allarme, dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) individua nell'Ass.re alla P.C. come delegato da inviare al COM e/o CCS se costituito attiva il Gruppo Volontari di Protezione Civile in convenzione e ne informa la Prefettura dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso avvalendosi del personale amministrativo - per la chiusura della viabilità locale interessata dall'evento - per l'evacuazione preventiva dei residenti nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità - per la chiusura di giardini pubblici e/o ulteriori spazi pubblici di aggregazione, se necessario predispone comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti mantiene i contatti con gli organi di informazione
		Ass.re delegato P.C.	Collabora con il Sindaco nello svolgimento delle sue funzioni Svolge la mansione di delegato del Sindaco presso la struttura del COM e/O CCS se costituito e tiene informato costantemente il Sindaco
		Referente Operativo Comunale - R.O.C.	informa i componenti dell' COC; mantiene contatto con la S.O.R. attiva il Presidio Territoriale Locale per le verifica sul territorio attiva il consulente geologo per le segnalazioni di frane conseguenti al sisma mantiene rapporti con il Posto di Comando Avanzato – P.C.A. (eventualmente già costituito) per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione e dei beni a rischio assume il coordinamento delle operazioni svolte per la salvaguardia della popolazione e individua le priorità di intervento mantiene informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dell'evento mette in atto le misure di messa in sicurezza delle persone (evacuazione preventiva) e dei beni organizza e coordina l'evacuazione dei residenti indirizzandole, temporaneamente e in attesa dell'attivazione di strutture coperte, verso le Aree di Attesa individuate organizza e coordina l'allontanamento dei bestiame verso l' Area di ricovero individuata mantiene aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” sulle comunicazioni alla popolazione
		Dir.te Settore Servizio Tecnico e Gestione del Territorio	Supporta il Sindaco, per quanto di competenza, nell'attività di valutazione dell'evento in atto verifica l'accessibilità della Sala Operativa Comunale (sede del COC) attiva gli uffici di sua competenza per la verifica degli edifici pubblici del territorio comunale al fine di constatare eventuali danni alle strutture (verifiche di agibilità)
		Dir.ti Settori Istituzionali- Finanziari e Culturali - Alla Persona	Supportano il Sindaco, per quanto di loro competenza, nell'attività di valutazione dell'evento in atto. Attivano i propri uffici per il supporto necessario
		Presidente G.V. di P.C.	coordina i volontari del Gruppo e/o di altri Gruppi/Ass.ni di PC intervenuti ed invia personale, mezzi ed attrezzature in funzioni delle richieste del ROC collabora nella evacuazione, nell'informazione alla popolazione e loro assistenza supporta il P.T.L. nelle attività di controllo del territorio per verificare eventuali danni alle strutture o alle infrastrutture
		Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Sondrio si coordina con il Com.te della Polizia Locale nella gestione del controllo sulla viabilità collabora nella evacuazione preventiva coordina le attività anti sciacallaggio
		PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - E' informato del passaggio alla fase operativa di Allarme	
		P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	Esegue il controllo del territorio per verificare eventuali danni alle strutture o alle infrastrutture; riferisce al Sindaco ed al ROC
		Consulente geologo	Esegue il controllo del territorio per verificare le segnalazioni di frane sismo-indotte, danni a strutture o infrastrutture indicando il possibile rischio residuale; riferisce al Sindaco ed al ROC
COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C. Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme Allarme e si recano presso la S.O. comunale (previa verifica di agibilità) o in altra sede alternativa individuata			
FUNZIONE 1 Tecnico Scientifico Pianificazione	- mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei - attiva e mantiene contatti con Servizio Sismico Nazionale per informazioni tecnico scientifiche sull'evento - compone ed aggiorna il quadro delle misure attuate (attivazione cancelli, predisposizione di vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, evacuazioni, ecc.) - comunica al ROC i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate - fornisce supporto tecnico al Sindaco nella fase decisionale riguardante la chiusura di scuole, giardini pubblici, cimiteri, ulteriori eventuali spazi pubblici di aggregazione - verifica la disponibilità/utilizzo/accessibilità delle Aree di Emergenza (di attesa, di ricovero e di ammassamento) come individuate nel P.P.C. in funzione della distribuzione delle aree colpite dall'evento sismico e dalla loro effettiva raggiungibilità - individua un Area di ricovero in cui trasferire il bestiame eventualmente allontanato dall'area di rischio.		
FUNZIONE 2 Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	- chiede l'attivazione del Piano Maxi Emergenze della A.S.L - si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione - facilita interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso e inviando le organizzazioni sanitarie presso le aree di raccolta e gli altri presidi - favorisce l'assistenza sanitaria presso le Aree di Emergenza e Strutture di accoglienza eventualmente attivate - attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari - individua un'area ove ubicare eventuali salme per il successivo riconoscimento - attiva il servizio veterinario se necessario		

FUNZIONE 3 Volontariato	• coordina il volontari del G.V. di P.C. e/o altri volontari intervenuti per le attività di supporto richieste quali: → verifiche in collaborazione con il P.T.L., il presidio dei cancelli sulla viabilità predisposti dalla P.L. per → l'informazione alla popolazione, eventuali operazioni di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione, alla predisposizione e al presidio delle Aree di Emergenza (attesa e ricovero individuate), → interventi tecnici necessari
FUNZIONE 4 Mezzi e Materiali	• si occupa dell'attivazione (fornitura) di mezzi, materiali, risorse interne e delle ditte convenzionate al fine di garantirne la disponibilità per le operazioni sul campo • verifica la disponibilità delle imprese edili locali e richiede l'intervento di mezzi speciali per la rimozione delle macerie e il soccorso ai feriti al fine di garantirne la disponibilità per le operazioni sul campo • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle strutture di ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala al R.O.C. la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale
FUNZIONE 5 Servizi Essenziali e Attività Scolastiche	• mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e segnala la necessità di eventuali interventi tecnici • coordina le attività di verifica e predisposizione degli allacci alle reti di servizi (acquedotto, rete elettrica, fognatura) presso le Aree di Ricovero e Ammassamento che lo necessitano • si coordina con i referenti delle attività scolastiche per l'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione • organizza le azioni necessarie per la ripresa dell'attività scolastica post evento
FUNZIONE 6 Censimento Danni a Persone e Cose	• verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento • verifica il numero di persone colpite (raccolta dati sul numero di morti e feriti) • verifica nelle aree colpite la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili mediante verifiche funzionali e di agibilità • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità • compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, ripristino di strutture e infrastrutture crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
FUNZIONE 7 Strutture Operative Locali, Viabilità	• si coordina con la Polizia Stradale, le Forze dell'Ordine per le attività di presidio e gestione della viabilità • si coordina con le P.L. dei comuni limitrofi per l'attuazione di provvedimenti viabilistici a causa del coinvolgimento della locale viabilità • garantisce l'interdizione alle aree ed alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (cancelli) • facilita l'accesso ai mezzi di soccorso dalla viabilità principale a quella locale, in particolare garantendo i collegamenti verso le Aree di attesa/ricovero, Ammassamento e Strutture Strategiche operative • coordina la P.L. per le attività di informazione alla popolazione, le modalità di autoprotezione e l'eventuale evacuazione, messa in sicurezza dei beni • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Area di Attesa e/o di Ricovero individuate con la collaborazione del Volontariato di Protezione Civile • coordina l'eventuale allontanamento del bestiame ed il trasferimento nell'area di ricovero temporaneo individuata con la collaborazione del Volontariato di Protezione Civile • nel caso di evacuazione dei residenti collabora con le F.O. nelle operazioni e nelle successive azioni anti sciocallaggio
FUNZIONE 8 Telecomunicazioni	• verifica e coordina la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 al fine di garantire la ricezione di comunicazioni dagli enti sovraordinati • verifica e coordina il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa C.O.C. per l'interazione con gli operatori sul campo, organizzazioni di volontariato e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica e coordina le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa
FUNZIONE 9 Assistenza alla Popolazione	• verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'evacuazione • attiva e predisporre le strutture necessarie al ricovero della popolazione evacuata • effettua il censimento delle persone assistite o ricoverate presso le strutture comunali e di quelle che trovano sistemazione con mezzi propri • organizza l'assistenza alla popolazione nelle strutture di ricovero attivate e il vettovagliamento dei soccorritori • verifica la funzionalità dell'area di ricovero per il bestiame allontanato dall'area interessata nonché l'eventuale approvvigionamento di foraggio e acqua

I RESPONSABILI DI ALTRI UFFICI COMUNALI Proseguono le attività iniziate nella precedente fase ciascuno per la propria competenza; in particolare	Resp.le Uff. Demografico	Mantiene aggiornato l'elenco dei residenti a seguito del censimento eseguito
	Resp.le Uff. Servizi Sociali	Svolge le attività di supporto sanitario per le persone disabili individuate
	Resp.le Uff. Segreteria	Prosegue le attività di collaborazione con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza
	Resp.le Uff. Economato	• si occupa della valutazione delle spese e amministrazione dei contratti di fornitura in relazione alle necessità (es. contrattualizzazione dei servizi manutentivi delle aree/strutture di PC, del servizio di catering, forniture di servizi esterni che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza o per il ritorno alla normalità) • predispone uno storico con l'elencazione delle attività contabili e amministrative del periodo di apertura del C.O.C., contenente il dettaglio delle richieste, delle fatture e delle bolle firmate per attestare le congruità della fornitura • gestisce le eventuali richieste di risarcimento per infortuni

SANITÀ ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Abitanti interessati	Per i residenti interessati si ravvisano particolari criticità Necessità : per il tipo di rischio considerato (sismico) si ravvisano particolari precauzioni sanitarie per la popolazione. E' possibile l'evacuazione dei residenti.
VIABILITÀ IN SOCCORSO	Cancelli interdizione traffico	Da posizionarsi in funzione dell'area urbanizzata interessata; dovranno impedire l'accesso all'area coinvolta o potenzialmente coinvolgibile.
	Percorsi alternativi	Potrà essere utilizzata la viabilità comunale non preclusa. Nel caso di interruzione di viabilità locale che interessi anche il comune confinante la viabilità alternativa sarà da individuarsi in funzione dell'ambito interessato.
	Necessità	L'area interessata dovrà rimanere interdetta al traffico veicolare e pedonale.